

■ **SOLIDARIETÀ** / Dalla Fondazione Ambrosiana un premio a chi aiuta la famiglia

Un figlio a Milano? Si può

Pensare un figlio oggi a Milano è possibile, purché le coppie siano aiutata e assistite. Sembra l'uovo di Colombo, ma la solitudine è uno dei problemi che i giovani devono affrontare. Di questo tema si è parlato ieri, durante una tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Ambrosiana per la vita. È proprio perché l'aiuto è importante, al termine dei lavori, è stata lanciata l'idea, subito accolta, di istituire un premio. Destinatari quegli amministratori di enti pubblici e privati, imprenditori e costruttori, che concretamente assumono iniziative di sostegno alla famiglia. Il cardinale Tettamanzi, che ha fatto pervenire un suo intervento, sarà invitato a partecipare alla cerimonia di consegna. Restano da stabilire il giorno e i modi, ma il premio è già molto più che un'idea.

«Secondo noi — ha sottolineato Ge-



neroso Nitti, presidente della Fondazione — con il supporto e il sostegno della comunità alle giovani coppie è possibile pensare un figlio in questa città». Hanno un ruolo molto importante la famiglia, gli amici e quella rete di volontariato che interviene quando le situazioni hanno bisogno di una mano istituzionale.

«Noi abbiamo una forte tradizione nelle parrocchie di baby sitting e volontariato — ha proseguito Nitti — e vogliamo arrivare al nonno affidatario. Il termine non è bellissimo, ma l'obiettivo è poter contare su un anziano che si occupi dei piccoli. Ci sono giovani soli che non sanno a chi affidare il loro bambino».

GENITORI Sapessi com'è strano avere un figlio oggi a Milano... Senza retorica, non è vero.

La metropoli, è stato detto, fa perdere il senso della comunità ed è qui che deve intervenire chi questo senso l'ha ancora. Tuttavia non è possibile che tutto quanto venga svolto per le famiglie possa essere organizzato solo dall'associazionismo. Lo ha sottolineato anche il Cardinale nel suo intervento: «Dicevo nei giorni scorsi nell'incontro con gli amministratori pubblici: "Rendere meno diseguale la città significa pensare anzitutto ai più deboli e ai più poveri, significa pensare alla politica sociale e a quella dell'integrazione, ma anche alla famiglia e alla vita". Tutto ciò che è fatto per promuovere, difendere e favorire il diritto alla vita va quindi a vantaggio di una convivenza pacifica fra le persone e di una città che è chiamata ad eliminare o almeno ad attenuare le disuguaglianze che esistono tra i propri cittadini».

A.O.

Posti gratis ai lettori

Musical dal vivo per bimbi



L'Associazione Amici della Musica e dello spettacolo, grazie al contributo della Commissione Cultura del Consiglio di Zona 9, presenterà al Teatro S. Giuseppe di piazza S. Giuseppe 2, in zona Bicocca, con ingresso gratuito, il musical, dal vivo, per bambini "Allacciate le cinture..... Fivelandia show".